



**Mi chiamo Dario De Lucia.** Sono nato a Reggio Emilia 25 anni fa, ho le spalle grosse e la testa dura.

La mia famiglia di umili origini ha raggiunto il benessere attraverso l'istruzione e il duro lavoro, valori che i miei genitori hanno trasmesso a me mia sorella con costanza e amore. La mia passione per il bene comune esplose alle superiori all'Istituto per Geometri "Angelo Secchi". Per anni sono stato eletto rappresentante di Istituto e nel 2007 presidente della Consulta Provinciale degli studenti di Reggio Emilia. Volevo studiare al Liceo Classico ma all'istituto per geometri ho acquistato il senso pratico, il "saper organizzare", che mi è stato utile più avanti. Alla mattina

studiavo diritto e preparavo le manifestazioni, alla sera leggevo i classici e andavo alle riunioni. Gli anni della riforma Moratti poi Gelmini hanno acceso la scintilla in me e in molti ragazzi che un cambiamento era possibile e che dovevamo raggiungerlo. Il Berlusconismo stava impoverendo materialmente e culturalmente il nostro Paese e noi dovevamo essere cittadini attivi antagonisti a tutto ciò.

Sto per laurearmi in **Scienze dell'Amministrazione** all'Università di Modena e Reggio Emilia, ma dal termine del diploma in poi ho sempre lavorato. Prima come mediatore culturale per [MONDINSIEME](#) nelle scuole superiori, poi come educatore ai bambini disabili nelle elementari; ora collaboro con [Istoreco](#), l'istituto Storico della Memoria di Reggio Emilia dove sono anche membro del Comitato Direttivo. Nel mentre ho fatto veramente di tutto: dall'organizzazione e consulenza per imprese e eventi al lavoro nei campi, al cameriere, alla fabbrica. Dal lavoro ho imparato che il precariato non è bello, ma che c'è ancora un modello reggiano forte e una Italia meritevole.



**Sono un democratico, nel senso del Partito.** Ho fatto in tempo a iscrivermi ai Democratici di Sinistra e alla Sinistra Giovanile per pochi mesi, e dal 2007 ho aderito al PARTITO DEMOCRATICO e sono tra i fondatori dei GIOVANI DEMOCRATICI.

**Il Partito Democratico è la mia casa, sono partito democratico è non torno indietro.** Grazie al PD ho sviluppato un'ottima conoscenza musicale (adoro i CCCP- *Fedeli alla linea* e successive mutazioni e gli *Offlaga Disco Pax*), maturata dopo tanti anni al servizio nelle Feste Democratiche come organizzatore di concerti e eventi culturali di

feste locali come [Festa Biasola](#) o [Festa del Centro Storico](#), ma soprattutto dal 2009 dell'Arena concerti di [Festareggio SPUTNIK](#) al Campovolo. La traduzione dal russo di SPUTNIK è "compagno di viaggio", questo è il messaggio che abbiamo voluto dare assieme a tanti ragazzi/e, una comunità di pari che ha saputo costruire un progetto vincente solo attraverso la cooperazione e l'aiuto reciproco. Da SPUTNIK è nato nel 2011 un concorso musicale su scala nazionale per valorizzare la musica emergente che si chiama [SPUTNIKROCK](#) e che ora coinvolge anche Modena e Bologna.

A luglio 2013, con una squadra di gente splendida, ho gestito e organizzato la tre giorni di Giuseppe Civati, "[W la Libertà](#)" dagli amici dell'Ostello della Ghiara, dove abbiamo dimostrato che un diverso modo di fare politica è possibile. Senza sponsorizzazioni e fondazioni alle spalle abbiamo chiuso il bilancio in positivo e con una partecipazione e un calore straordinario. La buona politica paga.

Per leggere tanto e ascoltare molta musica guardo poca televisione (ma navigo spesso nel web). Sono un grande lettore, adoro in particolare i romanzi di Murakami e Orwell, sono abbonato a Il Mulino, L'Internazionale, Mucchio Selvaggio, Rolling Stone e Linus, colleziono le serie Bonelli, Dylan Dog è il mio fumetto preferito.

Sono iscritto all'[ANPI](#) e [UAAR](#). Antifascismo e laicità sono per me due capisaldi.

**Fare da soli va bene, essere soli no.** Da anni con il [Circolo Arci Gardenia](#) proponiamo una socialità intergenerazionale che mette la condivisione e il vivere bene al primo posto. Nel nostro piccolo lavoriamo per una comunità forte dove nessuno è escluso.

***Innovazione non è il contrario di tradizione ma di conservazione.***

Quel cambiamento romantico sviluppato in gioventù si è trasformato in una voglia di cambiamento più matura, nel 2009 sono stato eletto **Consigliere della Circostrizione Città Storica**. In un terra come quella reggiana trovarsi all'opposizione può sembrare strano, ma c'è qualcosa di meglio alle ampolle del dio Po e del razzismo della Lega Nord e al qualunquismo di Berlusconi e di Beppe Grillo, c'è un modello di intendere la politica e la società molto migliore. Da sei anni mi impegno per una città viva, dove le politiche giovanili non siano viste come disagio ma come opportunità.

Dobbiamo dare una risposta a tutti quei giovani che vedono una soluzione nelle derive estremiste e populiste o che semplicemente rifiutano la politica, dobbiamo spiegare loro che la politica è la soluzione ai propri e agli altrui problemi. Questa è la mia battaglia, lo sguardo oggettivo e attento che porto ogni giorno nell'amministrare il bene comune, nella politica e all'interno del Partito. Voglio un Partito e una comunità che guardino al futuro con lungimiranza senza scordarsi da dove veniamo. Qui a Reggio Emilia c'è un modello, un patto sociale tra cittadini e istituzione che è in affanno ma non è morto, sta a noi giovani la sfida di trasformarlo (in meglio). Ci siamo. Ci sono.



Una serata di Sputnikrock



Circolo Arci Gardenia



La squadra dello SPUTNIK a Festareggio